# SIMONE: RICAVI 1H 2026 A 8,8 MLN EURO (+25%) ED EBITDA A 0,5 MLN EURO (+21%)

***Ricavi pari a 8,8 mln euro, +25%*** *rispetto a 7,0 mln euro nel 1H 2025. La crescita si realizza nonostante la contrazione del segmento Giuridico-Professionale legata alla produzione concorsuale ed è sostenuta dal contributo delle acquisizioni e dallo sviluppo delle nuove linee di business.*

***EBITDA pari a 0,5 mln euro, +21%*** *rispetto a 0,4 mln euro al 1H 2025, grazie alla crescita delle vendite dirette, al miglioramento del mix dei canali distributivi e al contributo di Topipittori e Dike Formazione.*

***EBIT pari a -0,7 mln euro e risultato netto pari a -0,7 mln euro****, rispetto a -0,5 mln euro e -0,6 mln euro nel 1H 2025. La dinamica riflette principalmente i maggiori ammortamenti derivanti dagli investimenti e dalle acquisizioni effettuate dal Gruppo, oltre al contributo negativo della controllata francese Éditions Mémo.*

***Indebitamento finanziario netto pari a 5,4 mln euro****, rispetto a 5,1 mln euro al 31 dicembre 2025*

***Le acquisizioni realizzate nel 2025 contribuiscono per l'intero semestre ai risultati del Gruppo****: l'Alta Formazione raggiunge 0,7 mln euro di ricavi e la Varia per bambini e ragazzi raggiunge 1,0 mln euro, confermando il contributo delle nuove attività alla diversificazione del Gruppo.*

***Entrano nella fase di avvio commerciale gli investimenti tecnologici realizzati dal Gruppo****: la nuova banca dati giuridica sarà commercializzata a partire da ottobre 2026 e la piattaforma proprietaria* ***Simone LexCore*** *abilita un nuovo segmento di business dedicato alla fornitura di dati e contenuti strutturati alle piattaforme software di Legal AI, con i primi contratti sottoscritti a partire da marzo 2026.*

***Si apre una nuova fase di consolidamento e valorizzazione degli investimenti****, con priorità sull'integrazione delle realtà acquisite, sulle sinergie tra editoria, formazione e tecnologia e sulla progressiva crescita della componente ricorrente e digitale dei ricavi.*

*Napoli, 28 settembre 2026*

Il Consiglio di Amministrazione di Simone (SMN:IM) ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026, sottoposta a revisione contabile limitata.

Luca Misso, CEO: *"Il primo semestre 2026 conferma la validità del percorso di trasformazione intrapreso dal Gruppo. Il dato più significativo non è la crescita dei ricavi, pari al 25%, ma la relativa composizione: il Gruppo sta progressivamente ampliando le proprie fonti di ricavo, con il contributo ormai significativo dell'Alta Formazione e dell'editoria di varia per bambini e ragazzi. Il primo semestre 2026 è inoltre il primo periodo nel quale le acquisizioni realizzate nel 2025 contribuiscono per l'intero semestre ai risultati del Gruppo, con l'eccezione di Éditions Mémo, oggetto di un piano di riorganizzazione. Questo risultato assume particolare rilievo considerando che la crescita è stata conseguita nonostante la contrazione del segmento Giuridico-Professionale legata alla produzione concorsuale. Parallelamente, gli investimenti interni realizzati negli ultimi anni stanno entrando nella fase di valorizzazione commerciale. In particolare, la nuova banca dati giuridica sarà commercializzata a partire da ottobre 2026 e, grazie alla piattaforma proprietaria Simone LexCore, abbiamo avviato un nuovo segmento di business legato alla fornitura di dati e contenuti strutturati alle piattaforme software di Legal AI. Entriamo quindi in una nuova fase della nostra strategia: dopo la crescita per linee esterne e gli investimenti in tecnologia, il focus sarà sulla piena integrazione delle realtà acquisite e sulla massima valorizzazione del patrimonio editoriale e tecnologico del Gruppo. L'obiettivo è costruire un ecosistema nel quale i contenuti proprietari rappresentino la base per sviluppare formazione, banche dati e nuovi servizi digitali, ampliando progressivamente la qualità e la ricorrenza dei ricavi del Gruppo.*
***L'idea e la visione di un nuovo sistema di valorizzazione del patrimonio giuridico autoriale prima solo annunciata come linea strategica di sviluppo, oggi è realtà****. L'avvio dei contratti in corso di esercizio (di cui l'ultimo siglato il 23*

*settembre), la loro rilevazione dei ricavi pro-rata temporis, i tempi tecnici di lancio di nuove piattaforme digitali e la temporanea contrazione del core business dei concorsi pubblici, sono elementi che non rendono ancora visibile l'impatto sui numeri di bilancio di un'evoluzione sostanziale e strutturale di cui presto i bilanci inizieranno a beneficiare."*

## PREMESSA SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Si ricorda che i risultati economici di Topipittori S.r.l. e Dike Formazione S.r.l. sono stati consolidati solo con riferimento al secondo semestre 2025, essendo state acquisite nel luglio 2025, mentre il risultato economico della società Éditions Mémo S.a.r.l. è stato considerato irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico al 31 dicembre 2025 del Gruppo, essendo stata acquisita a fine ottobre 2025.

## PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026

I **Ricavi** si attestano a 8,8 mln euro, +25% rispetto a 7,0 mln euro al 30 giugno 2025. In particolare:

- il segmento ***Giuridico-Professionale*** registra Ricavi pari a 6,3 mln euro, +8% rispetto a 5,8 mln euro nel primo semestre 2025: la linea di business *Editoria* contribuisce con ricavi pari a 5,6 mln euro, -4% rispetto a 5,8 mln euro nel 2025, principalmente per effetto della normale variabilità temporale del mercato dei concorsi pubblici, a fronte della quale si registra una progressiva crescita della produzione giuridica specialistica; l'*Alta Formazione giuridica* contribuisce con ricavi pari a 0,7 mln euro, confermando lo sviluppo della nuova linea di business avviata nel luglio 2025 con l'acquisizione di Dike Formazione;
- il segmento della ***Scolastica*** evidenzia Ricavi pari a 1,4 mln euro, +37% rispetto a 1,0 mln euro registrati nel primo semestre 2025, con una crescita sostenuta dall'andamento positivo delle adozioni scolastiche, in particolare nella scuola primaria;
- il segmento della ***Varia per bambini e ragazzi*** registra Ricavi pari a 1,0 mln euro, rispetto a 0,1 mln euro nel primo semestre 2025, principalmente a seguito del contributo della controllata Topipittori, acquisita nel luglio 2025, e del progressivo sviluppo del progetto di costruzione di una piattaforma editoriale europea dedicata all'editoria di qualità per bambini e ragazzi.

Il **Valore della Produzione** è pari a 9,7 mln euro, +17% rispetto a 8,3 mln euro nel 1H 2025.

L'**EBITDA** è pari a 475 migliaia di euro, in crescita del 21% rispetto a 392 migliaia di euro nel primo semestre 2025, grazie alla crescita delle vendite dirette, al migliore mix di canali di vendita e al contributo delle neo acquisite Topipittori S.r.l. e Dike Formazione S.r.l..

L'**EBIT** è pari a -692 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a -460 migliaia di euro nel 1H 2025 per effetto degli ingenti investimenti effettuati che hanno generato ammortamenti per 1,1 mln euro (0,8 mln euro nel 1H 2025).

Il **Risultato Netto** del Gruppo si attesta a -704 migliaia di euro, rispetto a -570 migliaia di euro nel 1H 2025.

**Relativamente alla marginalità, si sottolinea che su di essa incidono tre fattori temporanei:**

- **la forte stagionalità del business: il primo semestre non è rappresentativo dell'esercizio, come dimostra il 2025, chiuso con un EBITDA di 2,5 mln euro (a fronte di un EBITDA di 0,4 mln euro nel primo semestre) e con una perdita di 0,2 mln euro (a fronte di una perdita di 0,6 mln euro nel primo semestre);**
- **i maggiori ammortamenti connessi alle acquisizioni e agli investimenti tecnologici, un onere non monetario che misura l'entità dell'investimento compiuto;**
- **l'EBITDA negativo della controllata francese Éditions Mémo, al primo periodo di consolidamento, pari a circa 116 migliaia di euro: al netto di tale componente l'EBITDA supererebbe i 590 migliaia di euro, con una crescita di oltre il 50% rispetto al 1H 2025 a fronte di un incremento dei ricavi del 25%, a conferma della capacità del Gruppo di far crescere la marginalità più che proporzionalmente rispetto al fatturato.**

**A seguito delle acquisizioni di Dante Alighieri S.r.l., completata il 23 settembre u.s., e de Il Foro Italiano, in fase di finalizzazione, si apre ora la fase di consolidamento: l'attenzione del management si sposta sull'integrazione delle realtà acquisite, sull'efficientamento della struttura produttiva e sull'accelerazione del ritorno per cassa degli investimenti effettuati.**

## PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026

Il **Capitale Investito Netto** si attesta a 19,3 mln euro, rispetto a 19,9 mln euro al 31 dicembre 2025. La variazione è principalmente riconducibile a tre fattori:

- il decremento dell'Attivo fisso netto (11,5 mln euro rispetto a 12,4 mln euro al 31 dicembre 2025) è principalmente imputabile agli ammortamenti del periodo;
- l'incremento delle Rimanenze di Magazzino è principalmente imputabile alle Rimanenze di prodotti finiti della società Editrice Ardea Web S.r.l. correlato alla stagionalità della produzione scolastica che ha un ciclo annuale in cui la produzione è effettuata nel primo semestre, mentre le vendite maturano in prossimità dell'inizio dell'anno scolastico, ad eccezione di alcune specifiche produzioni dedicate, ad esempio i libri per le vacanze;
- il decremento dei Crediti Commerciali e dei Debiti Commerciali è correlato alla variazione -4% dei ricavi della linea di business Editoria rispetto al 30 giugno 2025.

Il **Patrimonio Netto** è pari a 13,9 mln euro, rispetto a 14,8 mln euro al 31 dicembre 2025. L'**Indebitamento Finanziario Netto** è pari a 5,4 mln euro, in incremento rispetto a 5,1 mln euro al 31 dicembre 2025; la variazione è relativa prevalentemente al rallentamento temporaneo del mercato dei concorsi pubblici che influenza le vendite dirette, ma anche agli investimenti effettuati e al pagamento di dividendi.

Sul fronte patrimoniale e finanziario la struttura del Gruppo è solida: il Patrimonio Netto copre integralmente l'attivo immobilizzato, con un'eccedenza di 2,4 milioni euro; l'indebitamento finanziario netto corrente è *cash positive* per 35 migliaia di euro e la liquidità complessiva ammonta a 6,3 milioni euro. Gli oneri finanziari del periodo risultano integralmente compensati dai proventi generati dalle attività finanziarie, con un onere netto di circa mille euro. L'incremento dell'indebitamento riflette il sostegno al piano di sviluppo e resta ampiamente proporzionato ai mezzi propri, con un rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto pari a 0,39.

## FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE E SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo Simone ha proseguito il percorso di evoluzione del proprio modello di business, orientato alla valorizzazione dei contenuti proprietari attraverso tecnologia, dati e servizi ad alto valore aggiunto. In particolare, il Gruppo ha accelerato lo sviluppo della propria infrastruttura di dati legali AI-ready e il processo di integrazione tra patrimonio editoriale e tecnologie di intelligenza artificiale, ponendo le basi per una progressiva evoluzione dell'offerta giuridico-professionale. Nel semestre è proseguito inoltre il rafforzamento dell'offerta di formazione specialistica, a partire dall'Alta Formazione giuridica, con l'obiettivo di ampliare il presidio della filiera che collega contenuti editoriali, preparazione professionale e servizi formativi.

Successivamente alla chiusura del semestre, il Gruppo ha ulteriormente accelerato lungo tali direttrici. Nel mese di luglio è stata lanciata Law Sphere, piattaforma dedicata alla formazione forense, mentre la partnership con Lexroom ha rafforzato l'integrazione tra il patrimonio di contenuti giuridici di Simone e soluzioni basate sull'intelligenza artificiale. Nello stesso mese, l'accettazione dell'offerta per Il Foro Italiano (l'acquisizione è in fase di finalizzazione), e la successiva integrazione del relativo patrimonio editoriale nella piattaforma OpenLeges hanno potenziato significativamente la disponibilità di contenuti e dati giuridici proprietari, funzionali allo sviluppo di nuovi servizi digitali e applicazioni di Legal AI. In data 23 settembre, è stato sottoscritto un importante contratto con primario operatore del settore dei software di Legal AI per la fornitura di contenuti editoriali del catalogo del Gruppo; con questo nuovo contratto, il Gruppo è divenuto fornitore e partner di tutti i principali player del settore del Legal AI in Italia.

Infine, nel mese di agosto, il Gruppo ha sottoscritto un accordo preliminare per l'acquisizione di Società Editrice Dante Alighieri, poi finalizzata lo scorso 23 settembre, proseguendo la strategia di crescita per linee esterne e di ampliamento del proprio portafoglio di contenuti editoriali specialistici.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I contratti siglati nel corso del 2026 per l'utilizzo della piattaforma ***LexCore***, unitamente alle interlocuzioni ancora in

corso per la concessione in licenza dei contenuti giuridici strutturati destinati allo sviluppo di soluzioni basate su AI generativa nel settore legale, sono i più importanti risultati della strategia aziendale concentrata sulla valorizzazione multicanale del patrimonio giuridico, quasi interamente proprietario, che l'azienda è in grado di sviluppare e di tenere quotidianamente aggiornato. Nell'attuale contesto socio economico, caratterizzato dalla nuova era dell'AI, la capacità di creare contenuti autoriali certificati da un editore e utilizzabili con i nuovi strumenti a disposizione dei professionisti, rappresenta un elemento distintivo della nostra realtà. Di seguito un aggiornamento in merito alle direttrici principali di ricavo di questa piattaforma:

- la vendita B2C di banche dati digitali tramite abbonamenti e licenze è **prevista a partire da ottobre 2026**;
- la fornitura di dati autoriali per applicazioni di intelligenza artificiale in ambito legale (Legal AI) – che a seguito degli ultimi contratti stipulati vede il Gruppo assoluto protagonista, in qualità di fornitore di dati in gran parte proprietari, dei principali player del mercato italiano – **gli impatti economici più evidenti si avranno a partire dal 2027**, considerando i diversi tempi di avvio di tali contratti e che si tratta di ricavi da ripartire pro-rata temporis.

Tali attività potranno contribuire positivamente alla marginalità, in quanto la piattaforma tecnologica per lo sfruttamento dei dati è proprietaria e i contenuti sono frutto della produzione editoriale già utilizzata nelle classiche pubblicazioni cartacee.

Al termine dell'esercizio 2026 avremo comunque i primi segnali del potenziale del nuovo **segmento delle banche dati digitali e delle attività di data provider per le software house operanti nel settore Legal-AI**. Il settore, infatti, è in crescita esponenziale e consente di riprendere il contatto con gli studi professionali che nell'ultimo decennio hanno avuto un peso marginale sul fatturato del Gruppo.
I soli avvocati in Italia sono oltre 220mila, cui si aggiunge il mondo delle professioni giuridiche (magistrati, cancellerie, procure e P.A. in generale, uffici legali di aziende private), e ad oggi il Gruppo sta assumendo una posizione tale da poter rispondere ad ogni loro esigenza, sia direttamente (editoria tradizionale, alta formazione, banche dati digitali, software di legal AI in partnership) che indirettamente attraverso la fornitura a software house dei propri contenuti proprietari. Il tutto attraverso una struttura di costi sostanzialmente invariata rispetto al bilancio in esame.

In merito all'evoluzione del mercato dei **concorsi pubblici**, principale mercato di riferimento del Gruppo, il pieno ritorno in vigore, a partire dalla disciplina introdotta dall'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001 (cosiddetta 'norma taglia-idonei') ha delineato un cambio di scenario favorevole per il Gruppo: la norma, limitando drasticamente il numero di soggetti inseriti in graduatoria al solo 20% dei posti banditi oltre ai vincitori, neutralizza di fatto il fenomeno delle 'graduatorie dormienti' che in passato saturavano il fabbisogno assunzionale per anni. L'esaurimento pressoché immediato dei candidati idonei obbligherà le Amministrazioni a una frequenza di indizione dei bandi significativamente superiore rispetto al passato. Questo passaggio da una logica di 'maxi-concorsi' sporadici a un modello di reclutamento ciclico e ricorrente potrà favorire una domanda di manualistica specializzata più costante e da aggiornare continuamente nel tempo, contribuendo a stabilizzare i ricavi e a ridurre la stagionalità tipica del settore. Inoltre, la necessità per i candidati di posizionarsi non solo tra gli idonei, ma necessariamente tra i primi in graduatoria per evitare l'esclusione definitiva, incrementa ulteriormente il valore percepito degli strumenti di preparazione del Gruppo. L'introduzione della norma citata ha già prodotto i suoi effetti a fine anno 2025, quando la Pubblica Amministrazione ha bandito oltre 70 bandi di concorso nel giro di pochi giorni, i cui effetti sul fatturato aziendale si sono manifestati nel primo trimestre 2026, in cui si sono registrati circa 410mila candidati per 10mila posti disponibili. Si ritiene che tale tendenza possa proseguire, alla luce dell'esigenza della Pa alle prese con il boom delle uscite previste di circa un milione di dipendenti in sei anni. Purtroppo però tale novità, certamente positiva, si è scontrata con la difficoltà dell'amministrazione pubblica a gestire questa enorme mole di concorsi, causando di fatto uno stop del ciclo virtuoso che si era avviato. A fronte di un effetto strutturale atteso positivo, registriamo però un effetto congiunturale che ha prodotto da aprile a tutt'oggi, un forte rallentamento dovuto al fatto che non si sono ancora tenuti molti concorsi banditi a fine anno scorso, e non stanno uscendo concorsi di rilievo nazionale proprio per non appesantire l'enorme macchina dei concorsi. Il fatturato del semestre ne ha chiaramente risentito, ma la cosa deve considerarsi temporanea e legata ai tempi della macchina organizzativa dei concorsi.
Indipendentemente dai tempi che si sono dilatati, è comunque logico attendersi nel medio periodo una stabilizzazione del fatturato del settore, anche se le dinamiche registrate negli ultimi anni rendono difficile qualsiasi previsione. Certamente la strategia aziendale è concentrata nell'ottimizzazione della produzione e nel miglioramento del mix di canali di vendita, finalizzata al miglioramento dei margini anche a fronte di un minor numero di copie fisiche vendute.

In relazione all'**Alta formazione giuridica**, si conferma il potenziale di crescita della DIKE FORMAZIONE S.r.l..
DIKE FORMAZIONE, infatti, è una piattaforma di alta formazione giuridica e istituzionale, concepita per operare in ambiti caratterizzati da elevata complessità normativa, forte specializzazione tecnica e rilevanza pubblica. Dopo il primo anno di attività nel Gruppo (la società è stata acquisita a luglio 2025) confermiamo il potenziale dell'ecosistema creato dai diversi progetti verticali: "Obiettivo Magistrato" è il programma dedicato alla preparazione al concorso in Magistratura, uno dei percorsi concorsuali più selettivi e complessi dell'ordinamento italiano; "Il Diritto per i Concorsi" è orientato alla preparazione giuridica avanzata per diversi concorsi pubblici, mentre "ItaliAppalti" è il progetto focalizzato su formazione e aggiornamento continuo in materia di contratti pubblici, appalti e procedure amministrative, rivolto ai soggetti pubblici e privati che operano nei mercati degli appalti, con particolare attenzione all'evoluzione normativa e applicativa.
L'elemento strategico distintivo è l'accreditamento presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), l'ente pubblico incaricato dallo Stato italiano di accreditare soggetti formatori privati e pubblici per la qualificazione nelle materie di contratti pubblici, consentendo quindi di erogare percorsi significativi per funzionari, RUP e professionisti coinvolti nella P.A.. In questo contesto, DIKE FORMAZIONE ha costruito contenuti, metodologie didattiche e progetti formativi coerenti con tali standard, posizionandosi in un segmento ancora caratterizzato dalla presenza di pochi operatori privati realmente strutturati.
La società si rivolge alle figure centrali della P.A. che gestiscono gli appalti pubblici, profili per i quali la formazione non è opzionale, ma costituisce un fattore critico di efficacia operativa e di tutela rispetto a responsabilità amministrative e contabili. Parallelamente, i percorsi formativi sono rivolti anche a imprese e professionisti che operano nei mercati degli appalti pubblici e che necessitano di un aggiornamento normativo e operativo continuo per interagire con la Pubblica Amministrazione.

Nel **settore scolastico,** grazie alla nuova acquisizione, si rafforza il catalogo umanistico per le scuole superiori con prodotti di eccellenza e si prevedono nuove iniziative commerciali che potranno compensare il calo derivante dalla riduzione della popolazione scolastica. Si ricorda che, con riferimento a tale settore, il Gruppo opera in un mercato controllato per circa l'80% da soli quattro player principali. In questo caso la recente acquisizione potrà favorire una crescita più rapida in un contesto condizionato da una forte stabilità.

In relazione al **settore dell'editoria per bambini e ragazzi**, i numeri del primo semestre 2026 confermano la vivacità del settore nel quale il Gruppo opera con prospettive di crescita su scala internazionale. Si segnala tuttavia una brusca frenata del mercato francese, che ha inciso sui ricavi della controllata Éditions Mémo; la strategia di diffusione estera in corso è finalizzata a ridurre i condizionamenti dei singoli mercati.

## DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Simone e nella sezione Investor / Bilanci e relazioni del sito www.investors.simone.it, nei termini previsti dalla normativa vigente, nonché sul sito www.borsaitaliana.it, nella sezione "Azioni/Documenti".

### *About* Simone

Il Gruppo Simone, fondato nel 1968, è custode di un patrimonio giuridico unico. Prevalentemente proprietario, aggiornato quotidianamente e completo di normativa vigente, giurisprudenza e contenuti autoriali, è progressivamente trasformato in un dataset giuridico strutturato attraverso la piattaforma proprietaria *Simone LexCore*: tale infrastruttura consente la distribuzione dei contenuti tramite vendita B2C di abbonamenti a banche dati digitali, integrazione all'interno di software e piattaforme di terzi tramite API e fornitura di dati per applicazioni di Legal AI e machine learning.

Questo patrimonio alimenta l'Alta Formazione giuridica erogata tramite Dike Formazione, accreditata presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), con contenuti, metodologie e percorsi formativi rivolti sia alle figure centrali della P.A. sia a imprese e professionisti operanti nei mercati degli appalti pubblici, posizionandosi in un segmento caratterizzato dalla presenza di pochi operatori privati realmente strutturati. Allo stesso tempo, costituisce le fondamenta del business storico nell'editoria per concorsi, settore da cui il Gruppo trae esperienza e reputazione consolidata.

Simone è inoltre presente nell'editoria per l'infanzia, con iniziative europee volte a costruire una piattaforma di contenuti di alta qualità e supportare la crescita internazionale del settore, e nella scolastica, con un approccio selettivo e organico, orientato a valorizzare in modo mirato le opportunità di mercato.

Comunicato disponibile su www.emarketstorage.it e www.investors.simone.it

INVESTOR RELATIONS
Simone | Luca Misso | investor.relator@simone.it | T +39 081 8043920
IRTOP Consulting | Maria Antonietta Pireddu | m.pireddu@irtop.com | T +39 02 45473884

FINANCIAL MEDIA RELATIONS
IRTOP Consulting | Domenico Gentile | d.gentile@irtop.com | T +39 02 45473884

EURONEXT GROWTH ADVISOR
Integrae SIM | info@integraesim.it | T +39 02 80506160

SIMONE
GRUPPO EDITORIALE

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| Importi in Euro | 30/06/2026 | % vdp | 30/06/2025 | % vdp | Variazioni | Variazioni % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 8.757.576 | 90% | 7.009.183 | 84% | 1.748.393 | 25% |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | 446.425 | 5% | 843.316 | 10% | (396.891) | -47% |
| Altri ricavi e proventi: | 529.799 | 5% | 492.207 | 6% | 37.592 | 8% |
| **Valore della produzione** | **9.733.799** | **100%** | **8.344.706** | **100%** | **1.389.093** | **17%** |
| Acquisti di materie prime | 1.037.142 | 11% | 876.968 | 11% | 160.174 | 18% |
| Variazione rimanenze materie prime | 137.804 | 1% | 181.662 | 2% | (43.858) | -24% |
| Spese per prestazione di servizi | 4.601.199 | 47% | 4.195.821 | 50% | 405.379 | 10% |
| Godimento di beni di terzi | 405.134 | 4% | 328.229 | 4% | 76.904 | 23% |
| **Valore aggiunto** | **3.552.520** | **36%** | **2.762.026** | **33%** | **790.494** | **29%** |
| Spese per il personale dipendente | 2.791.632 | 29% | 2.184.672 | 26% | 606.960 | 28% |
| Oneri diversi di gestione | 286.120 | 3% | 184.981 | 2% | 101.139 | 55% |
| **Margine operativo lordo-Ebitda** | **474.768** | **5%** | **392.373** | **5%** | **82.395** | **21%** |
| Ammortamenti | 1.100.087 | 11% | 836.165 | 10% | 263.922 | 32% |
| Accantonamenti e svalutazioni | 66.476 | 1% | 16.429 | 0% | 50.046 | 305% |
| **Reddito operativo-Ebit** | **(691.794)** | **-7%** | **(460.221)** | **-6%** | **(231.573)** | **50%** |
| Proventi finanziari | 213.688 | 2% | 24.190 | 0% | 189.499 | 783% |
| Oneri finanziari | (214.947) | -2% | (162.412) | -2% | (52.535) | 32% |
| Svalutazioni attività finanziarie | - | 0% | (61.141) | -1% | 61.141 | -100% |
| **Risultato prima delle imposte-Ebt** | **(693.053)** | **-7%** | **(659.584)** | **-8%** | **(33.468)** | **5%** |
| Imposte sul reddito | 5.179 | 0% | (141.577) | -2% | 146.757 | -104% |
| **Risulato netto** | **(698.232)** | **-7%** | **(518.007)** | **-6%** | **(180.225)** | **35%** |
| Utile e perdita di competenza di terzi | 6.100 | 0% | 51.580 | 1% | (45.480) | -88% |
| **Risultato netto gruppo** | **(704.332)** | **-7%** | **(569.587)** | **-7%** | **(134.745)** | **24%** |

SIMONE
GRUPPO EDITORIALE

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| STATO PATRIMONIALE | 30/06/2026 | 31/12/2025 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 9.151.743 | 9.713.230 | (561.488) |
| Immobilizzazioni materiali nette | 1.691.034 | 2.050.011 | (358.977) |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 614.127 | 600.901 | 13.226 |
| **Attivo Fisso netto** | **11.456.904** | **12.364.142** | **- 907.238** |
| | | | |
| Rimanenze di magazzino | 6.736.220 | 6.427.601 | 308.619 |
| Crediti commerciali | 5.518.972 | 6.308.406 | (789.435) |
| Debiti commerciali | (3.774.118) | (4.104.624) | 330.507 |
| **Capitale circolante commerciale** | **8.481.074** | **8.631.383** | **- 150.309** |
| | | | |
| Crediti vs controllanti | 355.983 | 260.757 | 95.226 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 12.200 | 12.200 | - |
| Debiti verso imprese controllanti | - | - | - |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - | - |
| Altre attività | 565.165 | 497.759 | 67.406 |
| Altre passività | (1.767.229) | (1.488.374) | (278.855) |
| Crediti (Debiti) tributari | 2.206.163 | 2.593.470 | (387.307) |
| Ratei e risconti netti | (854.425) | (1.533.656) | 679.231 |
| Crediti (Debiti) previdenziali | (207.212) | (302.064) | 94.852 |
| **Capitale circolante netto** | **8.791.718** | **8.671.475** | **120.243** |
| | | | |
| Fondo per rischi ed oneri | (255.999) | (492.679) | 236.679 |
| Fondo TFR | (709.572) | (666.508) | (43.064) |
| **Capitale Investito Netto (Impieghi)** | **19.283.051** | **19.876.431** | **- 593.380** |
| | | | |
| Obbligazioni | 1.319.181 | 1.462.706 | (143.525) |
| Debiti finanziari | 9.518.331 | 8.410.313 | 1.108.018 |
| Altre passività | 830.000 | 890.000 | (60.000) |
| Debiti verso altri finanziatori | 24.898 | 27.033 | (2.135) |
| Debiti finanziari | **11.692.410** | **10.790.052** | **902.358** |
| Altri Titoli | (219.438) | (219.437) | (1) |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (6.063.741) | (5.488.191) | (575.549) |
| **Indebitamento Finanziario Netto** | **5.409.231** | **5.082.424** | **326.808** |
| | | | |
| Capitale sociale | 4.627.200 | 4.627.200 | - |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 2.070.000 | 2.070.000 | - |
| Riserva legale | 470.202 | 443.587 | 26.615 |
| Altre riserve | 8.540.327 | 8.272.745 | 267.582 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (1.270.281) | (634.249) | (636.033) |
| Risultato d'esercizio | (704.332) | (203.340) | (500.992) |
| Riserva negativa azioni proprie in portafoglio | (255.787) | (255.787) | - |
| Capitale di terzi | 396.488 | 473.850 | (77.362) |
| **Patrimonio netto** | **13.873.817** | **14.794.007** | **- 920.189** |
| | | | |
| **Totale Fonti** | **19.283.051** | **19.876.431** | **- 593.382** |

SIMONE
GRUPPO EDITORIALE

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

| DATI FINANZIARI | 30/06/2026 | 31/12/2025 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Depositi bancari | 1.727.921 | 1.176.697 | 551.224 |
| Assegni | 21.000 | - | 21.000 |
| Denaro e altri valori in cassa | 29.778 | 26.453 | 3.325 |
| **Disponibilità liquide** | **1.778.700** | **1.203.150** | **575.549** |
| **Attività finanziarie correnti** | **4.285.041** | **4.285.041** | **-** |
| Obbligazioni (entro l'esercizio successivo) | 288.730 | 287.581 | 1.148 |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successiv | - | - | - |
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | 5.001.263 | 4.459.689 | 541.574 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) | 9.219 | 7.850 | 1.369 |
| Altri Debiti | 770.000 | 370.000 | 400.000 |
| **Debiti finanziari a breve termine** | **6.069.212** | **5.125.121** | **944.091** |
| **Posizione finanziaria netta a breve termine** | **(5.471)** | **363.070** | **(368.541)** |
| **Attività finanziarie non correnti** | **219.438** | **219.437** | **1** |
| Obbligazioni e obbligazioni (oltre l'esercizio successivo) | 1.030.451 | 1.175.125 | (144.674) |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successiv | - | - | - |
| Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) | 4.517.068 | 3.950.624 | 566.445 |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) | 15.679 | 19.182 | (3.504) |
| Altri Debiti | 60.000 | 520.000 | (460.000) |
| **Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine** | **5.403.761** | **5.445.494** | **(41.734)** |
| **Posizione finanziaria netta** | **(5.409.231)** | **(5.082.424)** | **(326.808)** |

SIMONE
GRUPPO EDITORIALE

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| Metodo indiretto - descrizione | 30/06/2026 | 30/06/2025 |
|---|---|---|
| **A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa** | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (698.232) | (518.007) |
| Imposte sul reddito | 5.179 | (141.577) |
| Interessi passivi (interessi attivi) | 1.259 | 138.222 |
| (Dividendi) | | |
| Rettifiche di attività finanziarie | | 61.141 |
| **(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività** | | |
| di cui immobilizzazioni materiali | | |
| di cui immobilizzazioni immateriali | | |
| di cui immobilizzazioni finanziarie | | |
| **1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto** | **(691.794)** | **(460.221)** |
| **Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto** | | |
| Accantonamenti ai fondi | 43.064 | 8.114 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 1.100.087 | 836.165 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 66.476 | 16.429 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | | |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | (125.129) | 12.306 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.084.497 | 873.015 |
| **2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto** | **392.703** | **412.794** |
| **Variazioni del capitale circolante netto** | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | (308.619) | (661.654) |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti | 789.435 | 555.981 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | (330.507) | (201.545) |
| Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi | (126.322) | 52.989 |
| Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi | (552.909) | (258.463) |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | 408.678 | 67.972 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (120.243) | (444.721) |
| **3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto** | **272.460** | **(31.927)** |
| **Altre rettifiche** | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (183.121) | (144.273) |
| Interessi attivi incassati/(pagati) | 175.862 | |
| (Imposte sul reddito pagate) | (2.862) | (28.837) |
| Dividendi incassati | | |
| (Utilizzo dei fondi) | (257.554) | (15.147) |
| Altri incassi/(pagamenti) | | |
| Totale altre rettifiche | (267.674) | (188.257) |
| **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)** | **4.785** | **(220.184)** |
| **B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento** | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (17.771) | (161.205) |
| Disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (222.034) | (199.241) |
| Disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (21.000) | (624.580) |
| Disinvestimenti | | 29.724 |

| | | |
|---|---|---|
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | | (2.000.000) |
| Disinvestimenti | | |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | | |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | |
| **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)** | **(260.805)** | **(2.955.303)** |
| | | |
| **C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento** | | |
| **Mezzi di terzi** | | |
| Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche | | |
| Accensione finanziamenti | 2.644.708 | 737.956 |
| (Rimborso finanziamenti) | (1.680.215) | (735.736) |
| **Mezzi propri** | | |
| Aumento di capitale a pagamento | | |
| Azioni proprie | | |
| (Rimborso di capitale) | | |
| Altre variazioni | (62.135) | (60.381) |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | | (31.840) |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (70.789) | (150.789) |
| **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)** | **831.569** | **(240.790)** |
| | | |
| **INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)** | **575.549** | **(3.416.277)** |
| | | |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.176.697 | 5.160.430 |
| Assegni | | |
| Danaro e valori in cassa | 26.453 | 8.599 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | **1.203.150** | **5.169.030** |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.727.921 | 1.731.158 |
| Assegni | 21.000 | |
| Danaro e valori in cassa | 29.778 | 21.595 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | **1.778.700** | **1.752.753** |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | |